

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Provincia di Bologna.

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bedei

Roberto Bianchi

Giovanni Andrea Salierno

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5. del 24/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Zola Predosa (Bo), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zola lì 24/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Bedei

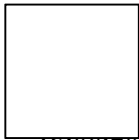
Roberto Bianchi

Giovanni Andrea Salierno

documento firmato digitalmente

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
Verifica della coerenza interna.....	21
Verifica della coerenza esterna	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	23
A) ENTRATE	23
Entrate da fiscalità locale	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	27
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	27
Sanzioni amministrative da codice della strada	28
Proventi dei beni dell'ente	29
Proventi dei servizi pubblici	29
Canone Unico Patrimoniale	30
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	31
Spese per acquisto beni e servizi.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza	35
Fondi per spese potenziali.....	36
Fondo di riserva di cassa.....	36
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	36
ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	39
INDEBITAMENTO.....	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	42
CONCLUSIONI.....	43



di revisione del Comune di Zola Predosa nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 18/03/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 13/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta Comunale in data 10.03.2021 con delibera n. 26, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; Visto

lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10.03.2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Zola Predosa registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 19.090 abitanti.

L'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del Bilancio 2020-2022 con tutte le variazioni ad esso apportate.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato operazioni di modifiche in merito alla leva fiscale.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

Poiché il bilancio di previsione viene approvato prima dell'approvazione del rendiconto 2020, occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 24.06.2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.11 in data 03.06.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 cosidistinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/19
Risultato di amministrazione (+/-)	7.971.491,24
di cui:	0,00
a) Fondi vincolati	176.509,99
b) Fondi accantonati	4.748.487,10
c) Fondi destinati ad investimento	748.059,35
d) Fondi liberi	2.298.434,80
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.971.491,24

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	12.123.774,72	10.016.888,09	11.780.073,56
di cui cassa vincolata	1.549.678,34	1.403.417,25	1.376.025,11
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione avvenuti a distanza, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

PROVINCIA DI BOLOGNA

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE TITOLI		7.880.141,94	previsione di competenza	30.730.538,89	29.556.595,47	24.639.601,07	31.632.601,07
			previsione di cassa	39.183.497,63	37.436.737,41		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.880.141,94	previsione di competenza	37.588.321,94	30.201.661,47	24.639.601,07	31.632.601,07
			previsione di cassa	49.200.385,72	49.216.810,97		

Pag. 2

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020			
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.572.340,22	previsione di competenza	12.803.965,68	13.319.140,94	13.327.673,74	13.307.673,74
			previsione di cassa	16.049.150,35	17.891.381,16		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	134.118,22	previsione di competenza	2.372.530,72	704.309,00	574.909,00	574.909,00
			previsione di cassa	2.801.990,64	838.427,22		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.200.187,17	previsione di competenza	1.290.754,97	2.358.587,33	2.297.887,33	2.297.887,33
			previsione di cassa	3.144.089,28	4.558.774,50		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	720.483,47	previsione di competenza	2.908.073,52	5.935.427,20	1.200.000,00	1.200.000,00
			previsione di cassa	3.355.574,88	6.655.910,67		
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	235.681,68	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	7.013.000,00
			previsione di cassa	235.681,68	235.681,68		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	2.582.285,00	2.582.285,00	2.582.285,00	2.582.285,00
			previsione di cassa	2.582.285,00	2.582.285,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17.431,18	previsione di competenza	8.772.928,00	4.656.846,00	4.656.846,00	4.656.846,00
			previsione di cassa	11.014.725,80	4.674.277,18		

Pag. 1

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

PROVINCIA DI BOLOGNA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	3.130.907,93	previsione di competenza	17.793.633,08	16.747.443,96	16.452.142,28	16.317.831,82
			di cui già impegnato *		2.021.241,63	244.193,84	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	21.897.023,70	21.362.822,70		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.613.434,26	previsione di competenza	8.294.142,18	5.780.493,20	500.000,00	7.613.000,00
			di cui già impegnato *		1.588.493,20	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	643.066,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.065.379,01	10.391.927,46		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	145.312,68	434.391,31	448.327,79	462.638,23
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	145.312,68	434.391,31		
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	2.582.283,00	2.582.283,00	2.582.283,00	2.582.283,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.582.283,00	2.582.283,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	91.546,51	previsione di competenza	8.772.929,00	4.636.846,00	4.636.846,00	4.636.846,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.841.831,52	4.748.392,51		
TOTALE TITOLI		7.835.888,69	previsione di competenza	37.388.321,94	30.201.661,47	24.639.601,07	31.632.601,07
			di cui già impegnato *		3.609.734,83	244.193,84	0,00
			di cui fondo pluriennale	643.066,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.731.833,91	39.320.018,98		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.835.888,69	previsione di competenza	37.388.321,94	30.201.661,47	24.639.601,07	31.632.601,07
			di cui già impegnato *		3.609.734,83	244.193,84	0,00
			di cui fondo pluriennale	643.066,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	42.731.833,91	39.320.018,98		

Pag. 1

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'ente non ha applicato al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio: In caso contrario sarebbe stato necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00

Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (fondi propri)	645.066,00
TOTALE	645.066,00

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	645.066,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	645.066,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicon	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (fondi propri)	645.066,00
Totale FPV entrata parte capitale	645.066,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.780.073,56
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.891.381,16
2	Trasferimenti correnti	838.427,22
3	Entrate extratributarie	4.558.774,50
4	Entrate in conto capitale	6.655.910,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	235.681,68
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.582.285,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.674.277,18
	TOTALE TITOLI	37.436.737,41
	TOTALE GENERALE ENTRATE	49.216.810,97

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	21.362.822,70
2	Spese in conto capitale	10.391.927,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborsamento di prestiti	434.591,31
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.582.285,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.748.392,51
	TOTALE TITOLI	39.520.018,98
	SALDO DI CASSA	9.696.791,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa relativa alla spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.376.025,11;

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	11.780.073,56
	FPV		645.066,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.572.240,22	13.319.140,94	17.891.381,16	17.891.381,16
2	Trasferimenti correnti	134.118,22	704.309,00	838.427,22	838.427,22
3	Entrate extratributarie	2.200.187,17	2.358.587,33	4.558.774,50	4.558.774,50
4	Entrate in conto capitale	720.483,47	5.935.427,20	6.655.910,67	6.655.910,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	235.681,68	0,00	235.681,68	235.681,68
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	2.582.285,00	2.582.285,00	2.582.285,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.431,18	4.656.846,00	4.674.277,18	4.674.277,18
	TOTALE TITOLI	7.880.141,94	30.201.661,47	37.436.737,41	37.436.737,41
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.880.141,94	30.201.661,47	37.436.737,41	49.216.810,97

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.130.907,92	16.747.445,96	19.878.353,88	21.362.822,70
2	Spese In Conto Capitale	4.613.434,26	5.780.493,20	10.393.927,46	10.391.927,46
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	434.591,31	434.591,31	434.591,31
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	2.582.285,00	2.582.285,00	2.582.285,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	91.546,51	4.656.846,00	4.748.392,51	4.748.392,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.835.888,69	30.201.661,47	38.037.550,16	39.520.018,98
	SALDO DI CASSA				9.696.791,99

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
 PROVINCIA DI BOLOGNA
 BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021
 EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			11.780.073,56		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA.) Recupero avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.382.037,27	16.200.470,07	16.180.470,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		16.747.445,96	16.452.142,28	16.317.831,82
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			813.919,10	786.473,49	786.473,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		8.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		434.591,31	448.327,79	462.638,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-808.000,00	-700.000,00	-600.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		808.000,00	700.000,00	600.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		645.066,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.935.427,20	1.200.000,00	8.213.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		808.000,00	700.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.780.493,20	500.000,00	7.613.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		8.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
PROVINCIA DI BOLOGNA
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021
EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = (S+Z)-(X+Y)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (C)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice E.5.05.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei costi finanziario con codice U.3.05.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'adeguamento della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del progetto consuntivo il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

L'importo di euro 808.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2021 finanziano:

- 1) per euro 596.602,00 delle spese correnti non ricorrenti;
- 2) per euro 205.398,00 delle maggiori spese covid e delle minori entrate a causa covid;
- 3) per euro 8.000,00 finanziano la spesa in conto capitale di trasferimento all'Unione per gli investimenti della Polizia Locale;

L'importo di euro 700.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2022 finanziano:

- 1) per euro 700.000,00 delle spese correnti non ricorrenti;

L'importo di euro 600.000,00 di oneri di urbanizzazione nel 2023 finanziano:

- 1) per euro 600.000,00 delle spese correnti non ricorrenti;

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Relativamente alle entrate e spese di carattere non ripetitivo indicate a pag. 13 della Nota Integrativa, si ritiene, a parte l'andamento medio degli ultimi 5 anni, di considerare non ripetitive le entrate da recupero evasione tributaria come previsto dall'allegato 7 al Dlgs. 118/2011.

Infatti, alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regimeo limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, si precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare **non ricorrenti le entrate** riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti, le spese** riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	808.000,00	700.000,00	600.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	960.000,00	810.000,00	810.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (quota vincolata)	126.136,50	126.136,50	126.136,50
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare (consultazioni elettorali)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale	1.974.136,50	1.716.136,50	1.616.136,50

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	80.000,00	80.000,00	80.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare - manutenzione ordinaria opere urb p	800.000,00	700.000,00	600.000,00
Totale	880.000,00	780.000,00	680.000,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, -non è previsto il piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare non essendo previste alienazioni-, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP 2021 e sullo Schema di Bilancio approvato con D.G. n.26/2021 e relativa nota di aggiornamento approvata con D.G. n. 25/2021 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 17 del 12/10/2020 e con il presente verbale, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9,

comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La programmazione del fabbisogno di personale 2021-2023 è stata predisposta nel rispetto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 108 del 27 aprile 2020 e trova applicazione con decorrenza 20 aprile 2020 come indicato all'art. 1 comma 2;

Con atto di Giunta n. 21 del 10.03.2021 si è approvato il piano dei fabbisogni di personale 2021/2023 ed individuazione dotazione organica e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 10.03.2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, in quanto non sussistono per il triennio 2021-2023 alienazioni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati

dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Fino all'anno 2019, il comune aveva applicato ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale IRPEF fissando un'unica aliquota che per l'anno scorso era dello 0,6% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.

Aliquota	Previsione 2020
0,6%	€ 2.230.000,00

Dal 2020 c'è stata una modifica delle aliquote, in quanto è stato introdotto un sistema di tassazione progressivo.

Con una riduzione dell'aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF al valore minimo dello 0,50% (contro il precedente 0,60%) per la prima fascia di reddito.

Il gettito è stato calcolato in base alle dichiarazioni relative all'anno di imposta 2018 attestandoci su un valore medio di gettito rispetto ai valori minimo e massimi definiti dalle risultanze della simulazione di calcolo del gettito atteso dal MEF.

Dato l'andamento dell'incassato 2020 che è stato in linea con la riduzione dello stanziamento iniziale in sede di assestamento 2020 a causa delle conseguenze del Covid-19 per euro 535 mila, si è ritenuto di prevedere in base ad una simulazione dell'incassato uno stanziamento ridotto di euro 100 mila; pertanto non essendo stato ancora possibile stabilire la contabilizzazione esatta di quanto sarà il gettito futuro dovuto all'introduzione degli scaglioni nel 2020, fino alla sua totale contabilizzazione si suggerisce prudenzialmente di non utilizzare una quota di avanzo libero pari ad € 360.000,00 corrispondente alla stima di maggior gettito iscritta nel 2020 a bilancio derivante dalla rimodulazione delle aliquote.

Scaglione di reddito	Aliquota	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
		€ 2.078.000,00	€ 2.193.000,00	€ 2.173.000,00
Fino a € 15.000	0,50%			
Oltre € 15.000 efino a € 28.000	0,71 %			
Oltre € 28.000 efino a € 55.000	0,78%			
Oltre € 55.000 efino a € 75.000	0,79%			
Oltre € 75.000	0,80%			

N.B. IUC : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU E TARI

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.440.884,27	5.400.000,00	5.380.000,00	5.380.000,00
TARI	3.126.348,00	3.126.348,00	3.126.348,0	3.126.348,0

Nella seduta di approvazione del Bilancio, vengono comunque approvate con deliberazione di Consiglio Comunale, le aliquote e le detrazioni per l'anno 2021 dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, Legge n. 160/2019;

L'Ente territorialmente competente (Atersir) non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2021, il Comune approverà le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 giugno 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	931.835,04	489.680,87	712.500,00	900.000,00	750.000,00	750.000,00
TASI	106.780,22	25.534,00	43.140,58	30.000,00	30.000,00	30.000,00

TARI+TARES+TARSU	43.680,78	0,00	22.330,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	1.082.296,04	515.214,87	777.970,58	960.000,00	810.000,00	810.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			287.060,50	325.980,00	325.980,00	325.980,00

**accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	587.267,89	405.296,04	181.971,85
2020 (assestato)	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00
2021 (previsione)	1.200.000,00	800.000,00	400.000,00
2022 (previsione)	1.200.000,00	700.000,00	500.000,00
2023 (previsione)	1.200.000,00	600.000,00	600.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	410.000,00	460.000,00	460.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	410.000,00	460.000,00	460.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	157.727,00	176.982,13	176.982,13
Percentuale fondo (%)	38,47%	34,29%	34,29%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed in relazione a nuovi investimenti per migliorare e attivare nuovi controlli.

La somma da assoggettare a vincoli per le entrate da CDS è così distinta:

- euro 126.136,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.23 in data 10.03.2021 la somma di euro 252.273,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n.120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.834,13 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	497.370,00	1.559.304,00	63,79%
Trasporto scolastico	40.040,00	205.961,00	19,44%
Pre-post	115.000,00	300.058,00	38,33%
Totale	652.410,00	2.065.323,00	50,74%

I costi del Nido sono considerati al 50% come previsto dalla norma per gli enti strutturalmente deficitari;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra rientranti al Titolo III tipologia 100, è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Titolo 3 - Tipologia 100	986.891,00	86.945,10	904.791,00	79.712,09	79.712,09	79.712,09
TOTALE	986.891,00	86.945,10	904.791,00	79.712,09	79.712,09	79.712,09

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 10.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,74%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione creditiche appare congruo.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto a modificare le tariffe che rimangono invariate rispetto a quelle dell'anno precedente.

NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (comprendente TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA', CANONE INIZIATIVE PUBBLICITARIE, DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI, OGNI ALTRO CANONE RICOGNITORIO O CONCESSIONARIO)

Dal 2021 con l'introduzione del Canone Patrimoniale Unico, istituito dalla legge n. 160 del 2019 che dispone quanto segue: «A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei

mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile

Con il comma 848 della legge di bilancio per il 2021 il legislatore apporta dei correttivi contenuti nei commi 816-845 della legge 160/2019, relativamente alle occupazioni permanenti con cavi e condutture per la fornitura di servizi di pubblica utilità. Attraverso la sostituzione integrale del comma 831 della legge 160/2019, si precisa che

- i soggetti obbligati al pagamento del canone sono, oltre al titolare della concessione, anche i soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo del materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per una tariffa forfetaria;

- tali soggetti devono provvedere al versamento del canone entro il 30 aprile 2020, mediante la piattaforma PagoPA.

Il canone sostituisce:

la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)

l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA)

il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP)

infine il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada).

Il Comune di Zola Predosa ha previsto nel bilancio l'applicazione per il nuovo canone unico patrimoniale con una previsione di euro:

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

	2021	2022	2023
Gettito previsto nel triennio	€ 224.000,00	€ 224.000,00	€ 224.000,00

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO INDISPONIBILE

	2021	2022	2023
Gettito previsto nel triennio	€ 108.500,00	€ 121.000,00	€ 121.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	3.938.471,43	3.769.459,28	3.729.470,02	3.592.128,03
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	239.044,38	262.343,20	259.105,65	249.990,56
103	Acquisto di beni e servizi	7.470.038,23	7.642.728,76	7.467.880,76	7.489.080,76
104	Trasferimenti correnti	4.557.509,98	3.615.458,83	3.573.330,18	3.573.330,18
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	135.169	122.810,00	109.912,00	96.444,16
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.122,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.453.420,06	1.334.645,89	1.312.443,67	1.316.858,13
Totale		17.802.775,08	16.747.445,96	16.452.142,28	16.317.831,82

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/202, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) [per gli enti che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno]
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale atempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 166.045,01;

Per l'anno 2020, la spesa indicata comprende l'importo di € 45.000,00 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.698.348,21	3.817.915,15	3.767.970,02	3.630.628,03
Spese macroaggregato 103	104.346,19	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	360.113,92	239.075,55	235.840,65	226.725,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	35.226,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: costo personale conferito in Unione	0,00	1.445.400,53	1.445.400,53	1.445.400,53
Totale spese di personale (A)	6.198.034,32	5.502.391,23	5.449.211,20	5.302.754,12
(-) Componenti escluse (B)	1.998.477,23	2.399.699,37	2.395.761,92	2.387.518,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.199.557,09	3.102.691,86	3.053.449,28	2.915.236,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 59.155,15. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha calcolato il FCDE con il metodo della media semplice.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.319.140,94	513.765,57	513.765,57	0,00	3,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	704.309,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.358.587,33	300.153,53	300.153,53	0,00	12,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.935.427,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	22.317.464,47	813.919,10	813.919,10	0,00	3,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.382.037,27	813.919,10	813.919,10	0,00	4,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.935.427,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.327.673,74	473.301,57	473.301,57	0,00	3,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	574.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.297.887,33	313.171,92	313.171,92	0,00	13,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.400.470,07	786.473,49	786.473,49	0,00	4,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.200.470,07	786.473,49	786.473,49	0,00	4,85%

DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.307.673,74	473.301,57	473.301,57	0,00	3,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	574.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.297.887,33	313.171,92	313.171,92	0,00	13,63%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.380.470,07	786.473,49	786.473,49	0,00	4,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.180.470,07	786.473,49	786.473,49	0,00	4,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 57.626,79 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 62.870,18 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 67.284,74 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli stanziamenti alla missione 20.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, tranne per quanto riguarda gli oneri per rinnovi contrattuali e tale importo è stato quantificato in euro 45.000,00.

Per quanto riguarda l'accantonamento per indennità fine mandato Sindaco, la quota sarà accantonata a consuntivo quale fondo passività potenziali.

Non sono stati previsti altri accantonamenti per differenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	45.000,00	45.000,00	45.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Si è verificato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 27/01/2021 è stato rilevato che sono state garantite per l'anno 2020 le disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e pertanto non si richiede l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali;

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente prevede di esternalizzare due sezioni del servizio nido:

Organismi partecipati

L'organo di revisione ha prende atto che l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria prevista dal D.lgs. prevista dal TUSP.

Nessuna delle società partecipate è in perdita

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022e 20223 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE E EQUILIBRI DI BILANCIO *(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾*

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	645.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.935.427,20	1.200.000,00	8.213.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	808.000,00	700.000,00	600.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.780.493,20 0,00	500.000,00 0,00	7.613.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	8.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 4.291.435,33	€ 3.882.687,57	€ 3.737.375,63	€ 3.302.784,32	€ 2.854.456,53
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-€ 408.747,76	-€ 145.311,94	-€ 434.591,31	-€ 448.327,79	-€ 462.638,25
Estinzioni anticipate (-)					
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>					
Totale fine anno	€ 3.882.687,57	€ 3.737.375,63	€ 3.302.784,32	€ 2.854.456,53	€ 2.391.818,28
Nr. Abitanti al 31/12	19069	19090	19090	19090	19090
Debito medio per abitante	203,61	195,78	173,01	149,53	125,29

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	147.006,00	135.169,00	122.810,00	109.912,00	96.444,16
Quota capitale	408.748,00	143.311,94	434.591,31	448.327,79	462.638,25
Totale fine anno	555.754,00	278.480,94	557.401,31	558.239,79	559.082,41

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	147.006,00	135.169,00	122.810,00	109.912,00	96.444,16
entrate correnti	15.732.860,11	16.423.613,72	16.162.230,35	16.181.955,83	16.382.037,27
% su entrate correnti	0,93%	0,82%	0,76%	0,68%	0,59%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Bedei Paolo

dott. Roberto Bianchi

dott. Giovanni Andrea Salierno